Data 12/11/2011

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA – 2011 – 0029176 del 21/11/2011

Spett.le **Ministero per lo Sviluppo Economico**
Dipartimento per l'Energia
Via Veneto, 33 - Roma
PEC: ene.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Spett.le **Ministero dell'Ambiente**
Direzione per la Salvaguardia Ambientale e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44 – Roma
PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Spett.le **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22 - Roma
PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: *Osservazioni (ai sensi dell'art.6, comma 9 della legge 8 luglio 1986 n.349) relative all'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI, avanzata dalla società "**Northern Petroleum Plc**", di cui ai codici identificativi **d71 F.R.-.NP** e **d72 F.R.-.NP**, lungo tutta la costa della provincia di Lecce, nonché all'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI, avanzata dalla società "**Spectrum Geo Ltd**", di cui al codice identificativo **D1 F P-S P**, lungo tutta la costiera Adriatica da Rimini a Santa Maria di Leuca, passando per Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, per 30 mila chilometri quadrati di estensione ed a circa 25 chilometri da riva.*

Io sottoscritto ECCLESIE ANNA MARIA, nella mia qualità di CITTADINA ITALIANA, in merito a quanto in oggetto, esprimo la mia profonda contrarietà in quanto:

- LO SVILUPPO SOSTENIBILE SI OTTIENE ATTRAVERSO LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI;
- IL MARE E LA COSTA DEL SALENTO DEVONO ESSERE SALVAGUARDATI PERCHÈ FONTE DI RICCHEZZA DIFFUSA PER LA LORO INNATA QUALITÀ NATURALISTICA E VOCAZIONE TURISTICA;
- SONO INAMISSIBILI I DANNI PER L'ECOSISTEMA MARINO, NON DERIVANTI NECESSARIAMENTE DA POTENZIALI INCIDENTI, MA DALLA NORMALE ATTIVITÀ DI RICERCA PRIMA E DI PERFORAZIONE ED ESTRAZIONE POI;
- SUSSISTE IL GRAVE RISCHIO DI DISASTRO AMBIENTALE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA PRESENZA SUL FONDALE MARINO DI ORDIGNI BELLICI, IVI COMPRESE BOMBE ALL'URANIO IMPOVERITO;
- LA SCARSA QUALITÀ E LA SCARSA QUANTITÀ DEL PETROLIO CHE SI STIMA POSSA ESSERE ESTRATTO NON GIUSTIFICANO IN ALCUN MODO LA SCELTA PROGETTUALE PROPOSTA E NESSUNO DEI RISCHI SOPRA ESPOSTI.

Per tutti questi motivi che ho schematicamente riassunto, chiedo che i progetti in oggetto e quant'altri già pervenuti o che dovessero pervenire siano ritenuti inammissibili ed assolutamente non autorizzati.

Indirizzo PROV.LE PATÙ - S.GREGORIO, 13 - P3053 PATÙ

Documento C.I. n° AK 5465910 COMUNE PATÙ il 22/09/2004

Firma Anna Maria Ecclesie

Perrone Raffaele

Da: legambiente [legambiente@pec.capoleucambiente.it]
Inviato: domenica 20 novembre 2011 21.47
A: ene.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it; DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it; mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
Oggetto: ECCLESIE A.M. osservazioni su istanze: Northern Petroleum Plc: d71 F.R.-.NP e d72 F.R.-.NP e Spectrum Geo Ltd: D1 F P-S P
Priorità: Alta
Allegati: ECCLESIE AM ricerca idrocarburi in .pdf

Si trasmettono in allegato le *Osservazioni (ai sensi dell'art.6, comma 9 della legge 8 luglio 1986 n.349) relative all'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI, avanzata dalla società "**Northern Petroleum Plc**", di cui ai codici identificativi **d71 F.R.-.NP** e **d72 F.R.-.NP**, lungo tutta la della provincia di Lecce, nonché all'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI, avanzata dalla società "**Spectrum Geo Ltd**", di cui al codice identificativo **D1 F P-S P,** lungo tutta la costiera Adriatica da Rimini a Santa Maria di Leuca, passando per Emilia Romagna, Marche, Abruz Molise, Puglia, per 30 mila chilometri quadrati di estensione ed a circa 25 chilometri da riva.*